



Roma, 27 novembre 2017

Lettera aperta di 21 Associazioni ambientaliste riconosciute

**Al Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Dario Franceschini
e al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Gian Luca Galletti
“Nel Delta del Po il Paese non ha bisogno di un *parco fantasma*”**

*Caro Ministro Franceschini,
Caro Ministro Galletti,*

conosciamo la Vostra vicinanza e il Vostro interesse alle annose vicende legate alla tutela unitaria dell'area del Delta del Po, rilanciata nel 2015 dalla classificazione quale riserva MAB-UNESCO, e sappiamo che gli uffici competenti dei vostri Ministeri hanno seguito con attenzione le norme proposte nell'ambito dell'elaborazione del disegno di legge di riforma della legge quadro sulle aree protette (AS N. 119) e, in questi giorni, riguardanti l'emendamento presentato dal Gruppo PD al Senato al disegno di legge di Bilancio 2018 (AS N. 2960).

Permetteteci di rilevare come in entrambi i casi i riferimenti formali alla legge n. 394/1991 siano nella sostanza del tutto impropri, perché le norme proposte creano di fatto un “*parco di nuovo tipo*” che: a) non ha alcuna vocazione precipua alla tutela della biodiversità; b) non classificabile né come vero parco naturale nazionale, né come parco interregionale e senza che sia garantita una governance unitaria; c) non assicura nemmeno una tutela efficace per le aree della Rete Natura 2000, visto che alcuni tra i siti più importanti vengono esplicitamente esclusi dall'area parco; d) avrebbe, oltretutto, una dipendenza economico-finanziaria e, quindi, funzionale da Regioni ed Enti locali (come richiesto nella modifica alla Legge di Bilancio 2018).

Un “parco”, quindi, senza una forma di gestione unitaria e una mission chiara, che non supera i limiti attuali dei due parchi regionali (veneto ed emiliano-romagnolo) esistenti, incapaci di garantire in questi decenni un'efficace tutela dell'ambiente e la meritata valorizzazione culturale. Un “parco” di cui né il Paese, né gli stessi enti locali e cittadini delle aree interessate e men che meno le sottoscritte associazioni ambientaliste riconosciute, hanno bisogno.

Non possiamo, quindi, che chiederVi, a 26 anni dalla previsione contenuta nella legge n. 394/1991 (legge quadro sulle aree protette) di procedere finalmente alla istituzione di un parco nazionale nel delta del più importante fiume italiano e nell'area umida più estesa del nostro Paese e di esprimere la Vostra contrarietà politico-istituzionale all'emendamento proposto al disegno di legge di Bilancio 2018, anche con gli atti formali conseguenti richiesti nella dialettica

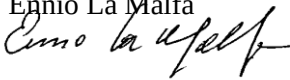
tra Governo e Parlamento, e dire no a qualsiasi altra iniziativa normativa che riproponga gli stessi contenuti delle due proposte richiamate.

Distinti saluti,

Accademia Kronos

Il Presidente

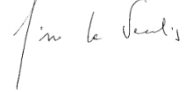
Ennio La Malfa



AIIG – Associazione Insegnanti di Geografia

Il Presidente

Giho De Vecchis



CTS – Centro Turistico Studentesco

Il Presidente

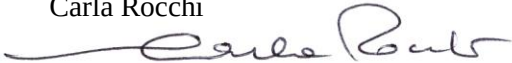
Domenico Iannello



Ente Nazionale Protezione Animali

Il Presidente

Carla Rocchi



FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano

Il Presidente

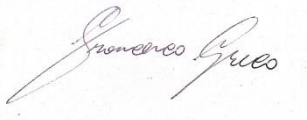
Andrea Carandini



Fare Verde

Il Presidente

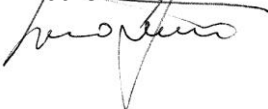
Francesco Greco



Federazione Pro Natura

Il Presidente

Mauro Furlani



Greenpeace Italia

Il Presidente

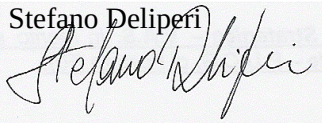
Andrea Purgatori



Gruppo di Intervento Giuridico

Il Presidente

Stefano Deliperi

**Gruppi di Ricerca Ecologica**

Il Presidente

Umberto Balistreri

**Italia Nostra**

Il Presidente

Oreste Rutigliano

**LAV – Lega Antivivisezione**

Il Presidente

Gianluca Felicetti

**Legambiente**

Il Presidente

Rossella Muroli

**Lipu**

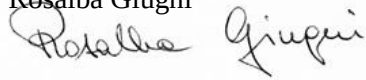
Il Presidente

Fulvio Mamone Capria

**Marevivo**

Il Presidente

Rosalba Giugni

**Mountain Wilderness**

Il Presidente

Franco Tessadri

**Rangers d'Italia**

Il Presidente

Emmanuele Marziali

**SIGEA**

Il Presidente

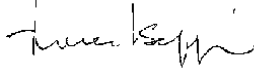
Antonello Fiore



Touring Club Italiano

Il Presidente

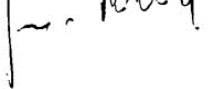
Franco Iseppi



VAS

Il Presidente

Guido Pollice



WWF Italia

Il Presidente

Donatella Bianchi

